

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI ELABORAZIONE DEL PROGETTO

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto le prestazioni professionali relative alla elaborazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere di adeguamento antincendio dell'I.P.S.E.O.A. "Tonino Guerra" sito in Piazzale P. Artusi n.7 - Cervia (RA), con la facoltà, da parte della Provincia di Ravenna, di affidare all'operatore economico aggiudicatario anche la elaborazione della successiva progettazione esecutiva, agli stessi prezzi patti e condizioni del presente incarico.

In via generale, i lavori riguardano gli impianti elettrici di sicurezza, le vie di fuga e le compartimentazioni dei locali. Gli interventi in esame, a titolo esemplificativo, coinvolgeranno le seguenti tipologie di opere:

- sostituzione di dispositivi di apertura manuale a spinta privi di certificazione CE, UNI EN 1125 montati sulle vie d'esodo e uscite di emergenza;
- realizzazione di placcaggi tagliafuoco mediante posa di lastre di silicato per compartimentazione di locali a rischio specifico;
- sostituzione e/o nuova installazione di porte tagliafuoco;
- adeguamento dei filtri a prova di fumo;
- fornitura e posa di elementi di protezione degli attraversamenti, sigillature di impianti in pareti di compartimentazione;
- realizzazione di nuovo impianto allarme incendi mediante rilevazione gas e fumi;
- realizzazione di nuovo impianto di allarme mediante altoparlanti;
- realizzazione di nuovo impianto di illuminazione di emergenza e dell'impianto di allarme;
- integrazione dell'impianto idrico antincendio;
- adeguamento dei requisiti di resistenza al fuoco dell'impianto di condizionamento e trattamento aria della zona cucine;
- valutazione del rischio fulmini.

Si precisa che per adeguamento antincendio si intende sia normativo che funzionale. Nello specifico l'adeguamento normativo comprende il complesso dei lavori, forniture ed operazioni occorrenti per rendere gli impianti conformi alle disposizioni di legge, ivi compresa ogni necessaria integrazione con parti esistenti o realizzazione di impianti oggi mancanti; mentre l'adeguamento funzionale comprende il complesso dei lavori, forniture ed operazioni necessarie a dotare l'edificio suddetto di impianti di caratteristiche, configurazione e modalità di utilizzazione appropriate rispetto alle esigenze delle attività scolastiche e amministrative che si svolgono nell'edificio.

L'incarico comprende altresì tutti i sopralluoghi necessari al fine di individuare - così come di seguito specificato - le porzioni conservabili e/o riutilizzabili degli impianti in oggetto.

Si specifica che il progetto di prevenzione incendi dell'esistente edificio scolastico e della sua centrale termica dovrà tenere conto della futura realizzazione della palestra addicente (collegata alla scuola tramite un filtro a prova di fumo) ed in particolar prevedere la compatibilità tra i due progetti sia da un punto di vista impiantistico che funzionale.

2. Tipo e caratteristiche delle prestazioni progettuali

Si precisa che per progetto di fattibilità tecnica ed economica si intende la fase progettuale così come definita dall'art. 41 comma 6 e dall' allegato I.7 sezione II del D.L.gs 36/2023 e s.m.i., mentre per progetto esecutivo si intende la fase progettuale definita dall'41 comma 8 e dall' allegato I.7 sezione III D.L.gs 36/2023 e s.m.i..

Il professionista dovrà valutare la modalità di intervento più opportuna al fine di conseguire gli obiettivi progettuali riportati nell'oggetto dell'incarico.

Effettuata tale valutazione, il professionista dovrà sottoporre al Responsabile del Procedimento, anche in maniera schematica ed informale, i criteri che propone di adottare e le eventuali modifiche che propone di introdurre ai fini della successiva elaborazione progettuale.

Tali criteri e modifiche dovranno essere presentate entro dieci giorni dall'affidamento dell'incarico al Responsabile del Procedimento che esprimerà - sempre in maniera informale - il proprio benestare ovvero - in questo caso in forma scritta - le proprie diverse osservazioni, sulla base delle quali il professionista dovrà procedere alle successive elaborazioni.

Lo sviluppo delle elaborazioni relative alla progettazione delle opere di adeguamento, riguarderà gli aspetti architettonici, impiantistici, di calcolo, computistici e alla elaborazione della documentazione necessaria all'ottenimento parere favorevole da parte del Comando dei Vigili del Fuoco in riferimento alle attività 67 (scuole di ogni ordine, grado e tipo con oltre 100 persone presenti) e 74 (impianti di produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw), rimanendo espressamente inteso che ogni definizione di ordine edilizio-architettonico dovrà essere concordata con il Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna.

3. Condizioni e prescrizioni di ordine generale

Gli elaborati conseguenti a quanto stabilito nel precedente punto 2 dovranno essere prodotti sulla base ed in conformità ad ogni vigente disposizione di legge, alle prescrizioni od indicazioni riportate nel presente disciplinare o direttamente impartite dal Responsabile del Procedimento.

Gli elaborati dovranno altresì essere conformi alle indicazioni architettoniche che il Responsabile del Procedimento comunicherà al professionista con ogni necessaria illustrazione (o chiarimento) delle scelte edilizie e distributive che possono influire sulla progettazione delle opere di adeguamento antincendio.

Al fine di assicurare la rispondenza del progetto alle esigenze della Provincia di Ravenna e la indispensabile organicità ed omogeneità dell'intervento, il progettista – nel corso dell'espletamento dell'incarico – dovrà tenere gli opportuni contatti con il sopra citato Responsabile del Procedimento.

Il professionista incaricato rimarrà altresì obbligato a partecipare, a semplice richiesta degli uffici provinciali, alle riunioni, incontri, sopralluoghi dagli stessi convocati per l'esame e la definizione congiunta degli aspetti ed interrelazioni progettuali ed operative in precedenza menzionate.

Allo stesso modo il professionista dovrà tenere gli opportuni contatti ed assumere le necessarie informazioni presso gli Enti od organismi delegati alla approvazione del progetto o di suoi specifici aspetti limitatamente e per quanto attiene al settore di progettazione a lui affidato, in particolare con i funzionari del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna.

Il professionista rimane altresì impegnato ad introdurre nel progetto – anche se già elaborato, presentato ed accettato dalla Provincia di Ravenna – tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio delle amministrazioni, enti od organismi competenti in merito all'approvazione del progetto (Comune, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ecc.) e così fino alla sua definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi rispetto a quelli concordati con il presente disciplinare.

Le tavole grafiche dovranno essere rappresentate nelle scale più opportune ai fini della loro esatta lettura e interpretazione.

4. Indicazioni e prescrizioni specifiche

Il progetto, come in precedenza accennato, dovrà essere conforme ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito dell'incarico. Tra queste – e precisando che eventuali omissioni od imprecisioni dell'elenco che segue non esonerano il progettista dall'obbligo sopra definito – si richiamano in particolare:

- D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- Testo Unico dell'edilizia DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" e altre norme ivi richiamate tra cui norme UNI10779, UNI 12845;
- D.M. 03/08/2015 "Codice di Prevenzione Incendi" e s.m.i.;
- D.M. 14/02/2020 "Regola tecnica verticale attività scolastica" e s.m.i.;
- D.M. 20/12/2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio e s.m.i.;
- le norme CEI e UNI per quanto applicabili;
- D.M. 22/01/2008 n. 37 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- i regolamenti comunali e della Azienda USL in materia di igiene ambientale e del lavoro.

In relazione alla progettazione delle opere di adeguamento antincendio, nello svolgimento dell'incarico, il professionista dovrà individuare, tra le soluzioni tecniche conformi, quelle in grado di contemperare la qualità della esecuzione e la efficienza delle prestazioni delle opere e/o manufatti con il requisito della economicità di realizzazione e gestione.

Analogamente i materiali scelti e le modalità della loro messa in opera dovranno rispondere al criterio della buona qualità, affidabilità, curabilità e manutenibilità nonché - compatibilmente a quanto appena detto - all'economicità.

In caso di divergente interpretazione e valutazione – nell'ambito di soluzioni tutte conformi ai dispositivi normativi – sarà facoltà della Provincia, attraverso i propri organi tecnici, prescrivere quelle da sviluppare progettualmente.

La forma di elaborazione progettuale sopra definita, è assimilabile – con riferimento all'ambito dell'incarico ed alla sua specifica delimitazione di compiti – al progetto di fattibilità tecnica ed economica si intende la fase progettuale così come definita dall'art. 41 comma 6 e dall' allegato I.7 sezione II del D.L.gs 36/2023 e s.m.i., mentre per progetto esecutivo si intende la fase progettuale definita dall'41 comma 8 e dall' allegato I.7 sezione III D.L.gs 36/2023 e s.m.i..

Gli elaborati di progetto dovranno pertanto essere sviluppati in forma ed in numero tali da individuare compiutamente ed in maniera univoca, in ogni fase e modalità attuativa, le opere da realizzare.

5. Elaborati da produrre

In relazione alla progettazione delle opere di adeguamento antincendio (comprehensive delle necessarie opere di finitura, impiantistiche, ecc.), il professionista, una volta ottenuto lo specifico benestare del Responsabile del Procedimento sui criteri di intervento proposti, provvederà alla redazione degli elaborati sotto specificati e di ogni altro atto a rappresentare in maniera compiuta ed univoca gli interventi progettati:

per il progetto di fattibilità tecnica ed economica

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- d) relazione di sostenibilità dell'opera;
- e) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- f) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- g) computo estimativo dell'opera;
- h) quadro economico di progetto;
- i) cronoprogramma;
- j) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- k) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- l) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- m) elaborati di progettazione antincendio comprensivi di relazioni ed elaborati grafici ed eventuale modulistica;

per il progetto esecutivo

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g) quadro d'incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli elaborati dovranno essere forniti nel numero e con le modalità sotto specificate:

- n. 3 copie su carta normale, firmati in originale;
- tutti contenente i file in formato editabile (dwg, doc, xls, dcf. ecc.) completo di tutti gli elaborati progettuali firmati digitalmente;

6. Determinazione del corrispettivo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica

Valore dell'opera, parametro V	€ 110.000,00
Parametro base P	12,625935%
ID Opere	E.20
Grado di complessità, parametro G	0,95
Prestazioni e parametri di incidenza Q	Qbl.01 -0,090
	Qbl.02 -0,010
	Qbl.16 -0,010
	Qbl.21 -0,010
	Qbll.01 -0,230
	Qbll.02 -0,040
	Qbll.03 -0,010
	Qbll.17 -0,050
Qbll.23 -0,010	
Corrispettivo	€ 6.069,29
Spese generali	25%
Totale	€ 7.586,61

Valore dell'opera, parametro V	€ 55.000,00
Parametro base P	15,701497%
ID Opere	IA.01
Grado di complessità, parametro G	0,75
Prestazioni e parametri di incidenza Q	Qbl.01 -0,090
	Qbl.02 -0,010
	Qbl.16 -0,010
	Qbl.21 -0,010
	Qbll.01 -0,160
	Qbll.02 -0,040
	Qbll.03 -0,010
	Qbll.17 -0,050
Qbll.23 -0,010	
Corrispettivo	€ 2.525,98
Spese generali	25%
Totale	€ 3.157,47

Valore dell'opera, parametro V	€ 390.000,00
Parametro base P	8,801952%
ID Opere	IA.03
Grado di complessità, parametro G	1,15
Prestazioni e parametri di incidenza Q	Qbl.01 -0,090 Qbl.02 -0,010 Qbl.16 -0,010 Qbl.21 -0,010 Qbll.01 -0,160 Qbll.02 -0,040 Qbll.03 -0,010 Qbll.17 -0,050 Qbll.23 -0,010
Corrispettivo	€ 15.395,93
Spese generali	25%
Totale	€ 19.244,91
Corrispettivo per la presentazione della pratica al Comando dei Vigili del Fuoco per l'attività 67 e 74	€ 3.900,00
<u>TOTALE CORRISPETTIVO POSTO A BASE DI GARA</u>	<u>€ 33.888,99</u>

7 Determinazione del corrispettivo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativo alla progettazione esecutiva

Valore dell'opera, parametro V	€ 110.000,00
Parametro base P	12,625935%
ID Opere	E.20
Grado di complessità, parametro G	0,95
Prestazioni e parametri di incidenza Q	Qblll.01 -0,070 Qblll.02 -0,130 Qblll.03 -0,040 Qblll.04 -0,020 Qblll.05 -0,020 Qblll.06 -0,030 Qblll.07 -0,100
Corrispettivo	€ 5.409,58
Spese generali	25%
Totale	€ 6.7614,98

Valore dell'opera, parametro V	€ 55.000,00
Parametro base P	15,701497%
ID Opere	IA.01
Grado di complessità, parametro G	0,75
Prestazioni e parametri di incidenza Q	Qblll.01 -0,150 Qblll.02 -0,050 Qblll.03 -0,050 Qblll.04 -0,020 Qblll.05 -0,030

ALLEGATO 1

	QbIII.06 -0,030 QbIII.07 -0,100
Corrispettivo	€ 2.785,05
Spese generali	25%
Totale	€ 3.481,31

Valore dell'opera, parametro V	€ 390.000,00
Parametro base P	8,801952%
ID Opere	IA.03
Grado di complessità, parametro G	1,15
Prestazioni e parametri di incidenza Q	QbIII.01 -0,150 QbIII.02 -0,050 QbIII.03 -0,050 QbIII.04 -0,020 QbIII.05 -0,030 QbIII.06 -0,030 QbIII.07 -0,100
Corrispettivo	€ 16.975,01
Spese generali	25%
Totale	€ 21.218,76
<u>TOTALE CORRISPETTIVO POSTO A BASE DI GARA</u>	<u>€ 31.462,05</u>